


**FISTel - CISL**

 Federazione Informazione  
 Spettacolo e Telecomunicazioni  
 Segreteria Regionale Campania

**SOMMARIO:**

Il codice fiscale. 1

La tessera sanitaria. 2

# Bollettino d'informazione

NUMERO 14

ANNO IV

12 GIUGNO 2013

## Codice fiscale e tessera sanitaria, cosa li differenzia e cosa li unisce.

**D**ue documenti, anzi uno. La tessera sanitaria funge da codice fiscale e dà l'accesso a molti servizi.

Come nascono, come si ottengono e a cosa servono le due card.

Hanno le sembianze di una carta di credito e, come quelle, servono a "spendere". Non i nostri soldi ma la nostra identità. Il codice fiscale e la tessera sanitaria rappresentano i primi contatti che lo Stato stabilisce con i nuovi cittadini e siglano il nostro rapporto univoco con esso. Il primo come codice identificativo davanti al fisco, (anche se sono parecchi i casi di "omocodia"). La seconda come stru-



mento per ottenere le prestazioni del Ssn (Servizio sanitario nazionale). Con



una intercambiabilità, ma solo parziale: la tessera sanitaria vale anche come codice fiscale ma non viceversa.

Entrambi i documenti di regola non devono essere richiesti ma arrivano direttamente a casa pochi giorni dopo la nascita: è il benvenuto al mondo che ci dà lo Stato. Il primo passo è l'attribuzione automatica del codice fiscale che avviene dopo la registrazione all'anagrafe del neonato.

Il codice fiscale viene rilasciato dai comuni o direttamente dall'Agenzia delle entrate. Agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno in Italia il codice fiscale viene attribuito a seguito della domanda presentata agli sportelli unici per l'immigrazione.



la detrazione del 19% delle spese per i medicinali. Sullo scontrino infatti deve apparire il codice fiscale del contribuente e il codice del farmaco (non più il nome, per ragioni di privacy).

Grazie alle sue "proprietà digitali", la tessera sanitaria funge anche (o almeno dovrebbe) da Carta nazionale dei servizi, il documento che consente di accedere a una serie di servizi e rapporti con la pubblica amministrazione (ad esempio servizi online dell'Agenzia delle Entrate o dell'Inps).

Dopo il codice fiscale, "a stretto giro di posta" riceviamo la prima tessera sanitaria. Anche questa arriva automaticamente ed è valida fino al primo anno di vita assicurando al neonato l'assistenza sanitaria. Dopo la scadenza va invece richiesta la seconda tessera che ha validità di 6 anni. Per farlo è però necessario iscrivere il bambino al Ssn e scegliere il pediatra di base.

La tessera sanitaria diventa così lo strumento indispensabile per usufruire delle prestazioni sanitarie presso il Ssn o le strutture convenzionate. Contiene i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero della tessera stessa, i codici necessari a garantire al cittadino italiano l'assistenza anche negli altri paesi Ue e la data di scadenza (ma l'assistenza sanitaria è garantita anche con la tessera scaduta).

La tessera è anche dotata di una banda magnetica che contiene i dati dell'assistito e un codice a barre con il codice fiscale. Quest'ultimo serve per i lettori ottici di cui sono dotate le farmacie per il rilascio dello "scontrino parlante" necessario per



Alcune regioni come la Lombardia, la Toscana, il Trentino-Alto Adige, il Friuli e la Calabria rilasciano una propria tessera sanitaria che oltre ai suddetti servizi permette di accedere anche ad altri servizi erogati dalla regione stessa.

In caso di smarrimento o deterioramento del codice fiscale o della tessera sanitaria va richiesto un duplicato. Lo si può fare collegandosi all'apposita pagina sito dell'Agenzia delle Entrate.